



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2024/2025		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2024/2025		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI		
INSEGNAMENTO	TECNICHE DI CONDUZIONE PSICODINAMICA DEI GRUPPI DI LAVORO		
TIPO DI ATTIVITA'	C		
AMBITO	20969-Attività formative affini o integrative		
CODICE INSEGNAMENTO	10793		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	M-PSI/07		
DOCENTE RESPONSABILE	PIAZZA ANTIDA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	40		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	PIAZZA ANTIDA Martedì 10:00 18:00 sede fisica o su piattaforme online diverse secondo la data .Scrivendo Cognome, Nome, matricola, CdS, Telefono e Motivo della richiesta di incontro ad <antida.piazza@unipa.it> , si riceveranno informazioni preliminari con giorno, sede e ora d'appuntamento ad hoc. Il ricevimento comincia all'orario indicato nel sito e termina dopo che tutti gli appuntamenti confermati sono stati espletati.		

<p>PREREQUISITI</p>	<p>Lo studente deve avere ben maturato le conoscenze preliminari –apprese nel triennio precedente- sul funzionamento della psiche dal punto di vista dell'inconscio e delle relazioni.</p>
<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p>	<p>Risultati attesi in riferimento ai Descrittori di Dublino</p> <p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE: Conoscenza e comprensione della prassi di uso delle tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro nella pratica di ricerca e di intervento.</p> <p>CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE: Capacità di applicare tecniche di conduzione psicodinamica dei gruppi di lavoro come approccio psicodinamico in contesti organizzativi, sociali e terapeutici.</p> <p>AUTONOMIA DI GIUDIZIO: Capacità di raccogliere e interpretare i dati narrativi, osservativi e clinici legati alla prassi clinica di lavoro attraverso il gruppo psicodinamico, utili a determinare capacità di valutazione diagnostica, organizzativa e di intervento, nonché a lavorare sui modelli scientifici a ciò connessi.</p> <p>ABILITA' COMUNICATIVE: Saper comunicare -a interlocutori specialisti e non specialisti- informazioni, idee, problemi e soluzioni concernenti le tecniche di conduzione psicodinamica del gruppo e la prassi che lo concerne.</p> <p>CAPACITA' D'APPRENDIMENTO: Sviluppare le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, soprattutto volti alla formazione esperienziale sullo sviluppo organizzativo attraverso le tecniche psicodinamiche a vertice junghiano.</p>
<p>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</p>	<p>Potrà accedere all'esame solo chi inserisce la disciplina "Tecniche di Conduzione Psicodinamica dei Gruppi di Lavoro" codice 10793 nel proprio piano di studi per tempo, rispettando appieno la scadenza stabilita dall'ateneo per la scelta online delle "Attività Formative a Scelta dello Studente" programmate per il Primo Semestre. Questa disciplina afferisce alla classe di laurea magistrale LM-51 in "Psicologia Sociale, del Lavoro e delle Organizzazioni", ed è inseribile anche dagli Studenti dei corsi di laurea magistrale in "Psicologia Clinica" e in "Psicologia del Ciclo di Vita" della stessa classe LM-51.</p> <p>L'esame finale è orale, con voto espresso in trentesimi; si svolge tramite un colloquio riguardante sia gli aspetti teorici che quelli laboratoriali della disciplina. Le domande d'esame sono almeno tre, e tendono a verificare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la profondità delle competenze acquisite; - la capacità di usare tali conoscenze in modo adeguato alle peculiarità del contesto d'intervento e delle relazioni dinamiche; - l'accuratezza espositiva e lessicale pertinente alla specificità scientifica della disciplina; - la profondità di implicanza autoriflessiva emersa mediante le attività laboratoriali esperienziali. <p>L'esame di chi mostra significative lacune o inadeguatezze riguardo gli aspetti sopra elencati, riceve una valutazione insufficiente. Per i promossi, i voti vanno dalla soglia minima del 18/30 di chi ha acquisito soltanto una superficiale preparazione per ciò che concerne gli elementi citati, fino a giungere al voto di 30/30 con lode per chi ha acquisito in modo eccellente le suddette conoscenze/competenze, in accordo con la seguente valutazione:</p> <p>28-30- 30 e Lode. Eccellente: Risposte ben organizzate, pienamente focalizzate e concise; ampie e dettagliate conoscenze della materia e una capacità molto progredita di applicarle; presentazione chiara e brillante.</p> <p>26-28. Molto buono: Risposte ben organizzate e ben focalizzate; risposte organizzate, focalizzate e concise; notevoli conoscenze della materia ed evidente capacità di applicarle; presentazione chiara e brillante, con qualche piccola imprecisione.</p> <p>25-26. Buono: Adeguata ma non completa conoscenza della materia; presentazione chiara con alcune aree di confusione; piccoli errori minori o un solo rilevante errore.</p> <p>22-25. Accettabile: Passabile, ma incompleta e poco focalizzata conoscenza della materia; discreta capacità di applicarla; presentazione di livello limitato.</p> <p>18-21. Sufficiente. Minimo accettabile di conoscenza con vari errori e imprecisioni.</p> <p><18. Insufficiente. Conoscenze e presentazione al di sotto degli standard minimi necessari per la sufficienza.</p> <p>Oltre che agli appelli degli esami calendarizzati nel portale, gli Studenti possono partecipare alla verifica, che si terrà al termine dello svolgimento del corso. La valutazione della Prova in Itinere sarà espressa in trentesimi (con gli stessi criteri di attribuzione dei voti già sopra specificati); se sostenuta sull'intero programma, sarà verbalizzabile come voto d'esame durante l'appello</p>

	<p>successivo presente nel portale.</p> <p>Agli studenti con disabilità e agli studenti con neurodiversità saranno garantiti gli strumenti compensativi e/o le misure dispensative individuate dal Centro per la Disabilità e Neurodiversità (Ce.N.Dis.) dell'Università degli Studi di Palermo, in base alle specifiche esigenze ed in attuazione della normativa vigente.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Il corso "Tecniche di Conduzione Psicodinamica dei Gruppi di Lavoro" e' volto ad offrire una possibilità di contatto col proprio mondo interno al fine di introdurre i partecipanti alla promozione dei modelli olistici della psicologia del profondo che prevedono l'applicazione competente ed efficace del Gruppo di Lavoro a vertice dinamico, modulandone le declinazioni teoriche e tecniche nello specifico contesto operativo (per prevenzione, diagnosi, riabilitazione, sostegno, sperimentazione, ricerca, didattica, promozione risorse, sviluppo organizzativo) ed in relazione ai destinatari (individui, gruppi, organizzazioni, altri soggetti plurali come organismi sociali, comunità, etc.).</p> <p>Il perseguimento di tale obiettivo viene articolato mediante attività di formazione esperienziale dinamico/gruppali, con tecniche analitiche e psicodrammatiche di matrice junghiana.</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	<p>La didattica avviene mediante attività gruppale esperienziale psicodinamica -a vertice junghiano e con uso di tecniche psicodrammatiche- focalizzata sugli elementi dinamici basilari dei gruppi di lavoro utilizzabili in ambito organizzativo, clinico, sociale.</p> <p>Per chi desidera partecipare al gruppo laboratoriale, e' indispensabile avere una profonda e autentica motivazione interiore a lavorare su se stessi dal punto di vista dinamico e relazionale, ed e' necessario compilare la scheda di iscrizione per chiedere l'inserimento in uno dei gruppi esperienziali, che si svolgeranno con turni prestabiliti e numerosità prefissata dentro l'orario complessivo della disciplina.</p> <p>Invece gli Studenti non iscritti ai sottogruppi esperienziali, che desiderino ugualmente sostenere l'esame della disciplina, potranno farlo da Non Frequentanti, studiando il programma di studio indicato.</p> <p>Sia gli Studenti Frequentanti che quelli Non-Frequentanti possono usufruire di specifici incontri che la Docente organizza su richiesta –durante il periodo di svolgimento del corso-, con apposito ricevimento su appuntamento, per chi ha necessità di ulteriori spiegazioni sui concetti presenti nei testi per l'esame.</p>
TESTI CONSIGLIATI	<p>Il programma dei testi per sostenere l'esame consta delle Parti A e B; tutti i materiali di studio necessari sono disponibili nella Dispensa, fornita dalla Docente all'inizio del corso e caricata online nell'apposita sezione dei materiali didattici nel Portale Unipa.</p> <p>La PARTE A del programma e' UGUALE PER TUTTI, ed e' costituita dallo studio dei seguenti contributi: "Riepilogo dei meccanismi di difesa"; "La Dissociazione"; "I lati nascosti della personalità"; "La Persona"; "Individuazione e Collettività"; "Il Gruppo psicodinamico come strumento clinico"; "Gli specchi organizzativi".</p> <p>La PARTE B del programma e' ARTICOLATA IN DUE AREE DI APPROFONDIMENTO, e lo Studente ne sceglierà per l'esame una sola, quella che desidera:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prima area di approfondimento: "Archetipo, complessi, mandala, numinosum"; "Il simbolo"; "Tipi psicologici"; "Lavorare stanca". - seconda area di approfondimento: "Intelligenza emotiva"; "Linee-guida per il training delle competenze emozionali"; "Strategie per trarre vantaggio dalla diversità"; "Aiutare senza bruciarsi". <p>Gli Studenti che lo desiderano, possono optare per lo studio degli stessi materiali in lingua originale di pubblicazione.</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Introduzione iniziale teorica ed elementi di fondazione dell'attività gruppale
4	Sistematizzazione finale, risonanze del gruppo ed esportabilità dei contenuti appresi nei contesti organizzativi
ORE	Esercitazioni
32	Gruppo esperienziale psicodinamico a vertice junghiano, sugli elementi dinamici basilari del gruppo di lavoro.